



ATTO COSTITUTIVO
Associazione Culturale e di Promozione Sociale
"Le Stanze del Sé"



In data 20 settembre 2014 in Rosignano Solvay (LI), si sono riunite le seguenti persone:

1. **SERENA RINALDI** nata a Poggibonsi (Si) il 17/03/1965 e residente in Poggibonsi (Siena), Viale Marconi, n. 8 - CF RNLSRN65C57G7520;
2. **SAMUELA STACCIOLI** nata a Pisa il 18/09/1976 e residente in Castellina Marittima (Pisa), Via Curtatone n° 2 - CF STCSML76P58G702F;
3. **MICHELA CACCAVALE** nata a Livorno il 06/11/1966 e residente in Rosignano Marittimo (Livorno), via Lago Trasimeno, n° 11 - CF CCCMHL66S46E625I;
4. **ROBERTO REPETI** nato a Rosignano Solvay (LI) il 31/01/1959 e residente in Abbiategrasso (Milano) via le Mazzini n° 47 - CF RPTRRT59A31H570F ;

e che di comune accordo stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1) - E' costituita ai sensi e per gli effetti della Legge 383/2000 fra i suddetti comparenti l'**Associazione Culturale e di Promozione Sociale** avente la denominazione di "**Le Stanze del Sé**" che persegue il fine esclusivo del *ben-essere* individuale e collettivo, inteso come miglioramento della qualità della vita, dello sviluppo e diffusione delle Artiterapie, della promozione della solidarietà sociale, umana, civile, culturale, sostenibile e della ricerca etica.

L'Associazione ha inoltre per scopo la realizzazione di un'offerta di attività che si prefigge di coprire aree di bisogno nel sociale e di affrontare e coadiuvare le situazioni di disagio nelle diverse fasi della vita nonché di favorire attività che promuovano il benessere della persona all'interno del contesto sociale in cui è inserita.

L'associazione assume inoltre come propri i principi della sostenibilità ambientale delle azioni umane, il diritto ad una vita sana, il rispetto di ogni forma vivente, Il consumo critico, la cooperazione tra individui e gruppi.
 (vedi Art. 3 dello Statuto, relativo agli scopi dell'Associazione)

Art. 2) L'Associazione ha sede attualmente nel comune di Rosignano Marittimo (Livorno) in via Lago Trasimeno, 11.

Art. 3) L'Associazione non ha fini di lucro neppure indiretto, è apartitica e si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità delle persone.

Art.4) I proventi delle attività svolte non potranno essere distribuiti o divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Art.5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Art. 6) L'Associazione avrà come principi informatori, indicati e analizzati nel dettaglio nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo.

Art. 7) Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Art. 8) i soci fondatori stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da quattro membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche sotto elencate.

Letto e approvato in tutte le sue parti

I soci fondatori:

Roberto Repeti - **Presidente**

Serena Rinaldi - **Vice Presidente**

Samuela Staccioli - **Segretario**

Michela Caccavale - **Tesoriere**

Roberto Repeti
Serena Rinaldi
Samuela Staccioli
Michela Caccavale

Agenzia delle Entrate
 Ufficio Territoriale di Livorno

Registrato il 07/10/2014

Al n° 5472 Serie 3

Riscosso €. 200,00

 L'Operatore
W. Olivieri



STATUTO



DENOMINAZIONE

Art.1) È costituita ai sensi e per gli effetti della Legge 383/2000 l'Associazione Culturale e di Promozione sociale avente la denominazione di "Le Stanze del Sé" che persegue il fine esclusivo del *ben-essere* individuale e collettivo inteso come miglioramento della qualità della vita, dello sviluppo e diffusione delle Artiterapie, della solidarietà sociale, umana, civile, culturale, sostenibile e della ricerca etica.

SEDE

Art.2) L'Associazione ha sede attualmente in Rosignano Solvay (Livorno) in via Lago Trasimeno, 11 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea.

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Art.3) L'Associazione non ha fini di lucro neppure indiretto, è apartitica e si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità delle persone.

L'Associazione ha inoltre per scopo la realizzazione di un'offerta di attività che si prefigge di coprire aree di bisogno nel sociale e di affrontare e coadiuvare le situazioni di disagio nelle diverse fasi della vita nonché di favorire attività che promuovano il benessere della persona all'interno del contesto sociale in cui è inserita.

L'associazione assume inoltre come propri i principi della sostenibilità ambientale delle azioni umane, il diritto ad una vita sana, il rispetto di ogni forma vivente, il consumo critico, la cooperazione tra individui e gruppi.

Nel rispetto di questi principi l'Associazione **Le Stanze del Sé**:

- riconosce e promuove il naturale diritto dell'uomo al *ben-essere*, alla salute, alla vita, utilizzando le potenzialità dell'Arte come atto creativo
- facilita l'integrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale, la maturità affettiva e psicosociale e la qualità della vita della persona
- diffonde e amplia la conoscenza e la cultura delle arti e delle terapie nella società e negli ambienti preposti alla cura attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni
- si propone come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi spirituali e culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente
- l'associazione si propone altresì di promuovere la cultura dei diritti, anche fornendo strumenti e servizi, per soggetti vulnerabili, diversamente abili o svantaggiati
- si propone l'obiettivo di promuovere iniziative finalizzate alle Pari Opportunità, per la valorizzazione delle differenze di genere, orientamento sessuale, etnia, cultura e religione.
- opera mediante azioni di tutela e difesa della natura, dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e del patrimonio storico/culturale.

Per la realizzazione dei suddetti scopi sociali e finalità l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- promuovere e sviluppare iniziative di carattere sociale, culturale, artistico, turistico, formativo, sportivo e riabilitativo, finalizzate alla promozione umana individuale e collettiva
- promuovere, salvaguardare e sviluppare a livello nazionale ed internazionale la diffusione della cultura delle artiterapie quale strumento di relazione e di approccio al disagio fisico, psichico e sociale, e di crescita personale
- promuovere e organizzare congressi, convegni, mostre, dibattiti, seminari, meeting, manifestazioni, tavole rotonde, tavoli di lavoro, giornate di studio, laboratori, corsi intensivi, workshops, open day, di alta formazione, specializzazione e di aggiornamento
- organizzare e promuovere attività di arte terapia, musicoterapia, danza movimento terapia, danzaterapia, dramma terapia, teatro terapia, counselling, art counselling, gyrotonic®, gyrokinesis®, movimento creativo, movimento autentico, danza, arte, musica, arti visive e grafiche, scrittura creativa, discipline olistiche, educazione alimentare ed ambientale, laboratori artistico/espressivi, laboratori creativi per la realizzazione di opere e manufatti pittorici e tessili, di espressione e riabilitazione psico-corporea, in sessioni di gruppo e/o individuali
- organizzare e promuovere corsi di diffusione, aggiornamento e formazione, inclusa la formazione a distanza, la formazione professionale e l'alta formazione delle discipline elencate al punto precedente
- dare visibilità alle proprie attività sociali attraverso un sito web, una piattaforma e-learning, social network ed ogni altro supporto informatico e non



individuare aree di disagio sociale dove intervenire attraverso iniziative concrete di solidarietà e promozione umana

- h. promuovere nuovi modelli di società attraverso iniziative etiche e forme di volontariato finalizzate anche alla rimozione delle cause del disagio.

L'Associazione inoltre, nel raggiungimento dei propri fini, provvede alle seguenti iniziative, elencate in via esemplificativa:

- a. attività di studio e ricerca, gestione di spazi informativi, multimediali, di socializzazione
- b. sostegno ad iniziative a carattere culturale, video-musicale, teatrale e cinematografico
- c. organizzazione eventi solidali, cene, mercatini, e ogni altro evento o manifestazione culturale e di intrattenimento di qualunque genere con lo scopo di finanziare l'associazione stessa o a sostegno di altre associazioni con simili obiettivi, con somministrazione di bevande e alimenti anche contro pagamento o contributo
- d. l'Associazione, inoltre, potrà svolgere ogni altre attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale
- e. l'Associazione si avvale per il raggiungimento degli scopi sociali anche della collaborazione delle Pubbliche Amministrazioni, Istituti scolastici e pedagogici pubblici e privati e degli Enti Locali, anche attraverso la stipula di convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri
- f. l'associazione potrà, in caso di necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e/o prestazioni occasionali, anche ricorrendo ai propri associati
- g. l'associazione potrà inoltre svolgere ogni operazione economica o finanziaria, mobiliare ed immobiliare, accessoria e strutturalmente funzionale e gestire, anche a seguito di convenzioni con Enti pubblici e privati, immobili e impianti, strutture sportive, ricreative, sociali e culturali, aree pubbliche e non per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali
- h. organizzazione di attività di volontariato e non, partecipazione e solidarietà sociale nel campo dell'assistenza e dei servizi sociali
- i. organizzazione di attività di informazione e comunicazione sociale e culturale, anche gestendo direttamente attività editoriali
- j. organizzazione e promozione di avvenimenti e manifestazioni sportive, agonistiche e non, corsi di pratica sportiva e attività motoria di base, di attività-sportiva amatoriale e dilettantistica, di attività sanitarie, socio-educativa-riabilitativa con figure professionali
- k. servizi editoriali, pubblicazione e distribuzione di volumi e riviste, sia in forma cartacea sia on-line in formato e-book con stampa on-demand, con possibilità di acquisto tramite e-commerce e vendita al dettaglio in Eventi ed Iniziative pubbliche
- l. traduzione e pubblicazione, cartacea ed on line, della letteratura straniera per diffondere la conoscenze relative agli scopi dell'Associazione
- m. organizzazione di percorsi di formazione del personale rivolte alle Amministrazioni Pubbliche, Enti privati, Scuole di ogni ordine e grado e ai contesti istituzionali.

Art.4) L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione può ottenere finanziamenti da Enti pubblici e privati per la realizzazione dei suoi scopi sociali.

DURATA

Art.5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

SOCI

Art.6) Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto e risultino in regola con il pagamento delle quote annuali associative.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Chiunque voglia aderire all'Associazione deve:

- a. presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo che dovrà contenere: nome, cognome, residenza, data e



luogo di nascita, CF, dichiarazione di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, indicazioni di un indirizzo e-mail o altro recapito dove ricevere le comunicazioni sociali
b. versare la quota associativa annua deliberata e fissata dal Consiglio Direttivo.

Art.7) L'ammissione all'**Associazione** è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art.8) Tutti i soci, in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di:

- a. partecipare a tutte le attività e servizi promossi dall'Associazione
- b. partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti
- c. godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione
- d. rimborso di eventuali spese sostenute e documentate in nome e per conto dell'associazione, per lo svolgimento dell'attività o incarichi istituzionali ad essa riconducibili

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo, come meglio specificato nell'Art. 16 del presente Statuto.

Art.9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasferibili a terzi e non possono essere restituite.

Art.10) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso, recesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri e comunicata mediante lettera A.R. al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria. L'impugnazione della delibera di esclusione non ne esclude l'efficacia.

Art.11) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione, a titolo di contributo associativo o donazione. Il socio non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Art.12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.13) Gli Organi dell'**Associazione** sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art.14) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'**Associazione**; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art.15) L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e, comunque, ogni volta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail/lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Associazione/affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art.16) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano e/o per appello nominale.

Art.17) All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA

- a. approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- b. eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- c. eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- d. deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA

- a. deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione del patrimonio;
- b. deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- c. deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art.18) L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Nelle delibere di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art.19) L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art.20) Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 30 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'**Associazione** ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 anni. Esso è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere.

Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati e ciascuno di essi può candidarsi nel rispetto delle norme stabilite con apposito regolamento interno.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.

Art.22) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'**Associazione**.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- a. le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'**Associazione**;
- b. le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'**Associazione**;
- c. le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'**Associazione**;
- d. eleggere al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.
- e. la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- f. la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;



- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea;
- h. la definizione dei progetti dell'Associazione e la costituzione di gruppi di lavoro;
 - i. la fissazione delle quote sociali;
 - j. la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
 - k. le date di convocazione dell'Assemblea e la predisposizione degli atti da sottoporre all'Assemblea;
 - l. la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e Organizzativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
 - m. la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
 - n. la delibera di ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario, anche istituendo rapporti di credito o finanziari;
 - o. la pronuncia della decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre riunioni consecutive, dandone comunicazione scritta con A/R o legal mail;
 - p. la promozione di raccolte fondi e richieste di finanziamento dei progetti;
 - q. gestione degli affari di straordinaria amministrazione che non spettino all'Assemblea dei soci;
 - r. ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art.23) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate a mezzo telefonico o per posta elettronica da spedirsi a non meno di tre giorni prima della data della riunione e nei casi urgenti con qualunque mezzo in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno prima della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio nella riunione successiva e conservati agli atti.

I membri del Consiglio Direttivo non possono partecipare alla discussione e alla votazione di delibere o provvedimenti disciplinari afferenti questioni che li riguardano personalmente.

Art.24) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 3 anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art.25) Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art.26) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

SEGRETARIO E TESORIERE

Art.27) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art.28) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art.29) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal

Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art.30) Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito da:

- a. beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- b. quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- c. contributi, donazioni, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati, persone fisiche, altre Associazioni;
- d. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, dell'Unione Europea e di organismi internazionali anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari e derivanti anche da finanziamenti e convenzioni
- e. proventi, anche di natura commerciale e artigianale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale
- a. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate alla raccolta di fondi, quali feste e sottoscrizioni anche a premi e altre entrate compatibili con le finalità sociali.

Art.31) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art.32) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01.01 al 31.12 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attingente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento

Art.33) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

NORME FINALI

Art.34) La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'Associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art.35) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile e alle leggi vigenti in materia, limitatamente a quanto previsto per gli enti di tipo associativo. Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

Seguono le firme dei soci fondatori:

Roberto Repeti - **Presidente**

Serena Rinaldi - **Vice Presidente**

Samuela Staccioli - **Segretario**

Michela Caccavale - **Tesoriere**

Roberto Repeti
Serena Rinaldi
Samuela Staccioli
Michela Caccavale

